



CdC RAEE

Rapporto Toscana

CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE
Fabrizio Longoni – Direttore Generale

CHI È IL CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un Consorzio di natura privata senza scopo di lucro costituito dai Sistemi Collettivi istituiti per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n.49.

Esso è finanziato e gestito dai produttori ed ha per oggetto l'ottimizzazione delle attività di competenza dei Sistemi Collettivi, a garanzia di comuni, omogenee e uniformi condizioni operative.

Il ruolo primario del Centro di Coordinamento è quello di garantire che tutto il Paese venga servito e che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee.

Il Centro di Coordinamento, oltre a stabilire come devono essere suddivisi tra i diversi Sistemi Collettivi i centri di raccolta RAEE, rende disponibile a questi ultimi un portale per la gestione delle informazioni e un call center nazionale quale unico punto di interfaccia per le richieste di ritiro.

Il Centro di Coordinamento è aperto a tutti i Sistemi Collettivi dei produttori che, al fine di adempiere alla normativa ai sensi del Decreto Legislativo 49/2014, hanno l'obbligo di iscrizione allo stesso.

CHI È IL CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

Chi sono i consorziati del Centro di Coordinamento RAEE ?

 cobat
RAEE

 ECODOM
Consorzio nazionale
Recupero e Riciclaggio
Elettrodomestici

 ECOEM
Consorzio nazionale
Recupero e Riciclaggio
Elettrodomestici

 apraee
Consorzio nazionale
Recupero e Riciclaggio
Elettrodomestici

 ecolamp
Consorzio per il Recupero
e lo smaltimento
di apparecchiature
a illuminazione

 Remedia
PILLOLE PER L'AMBIENTE

 ridomus
consorzio nazionale
coordinatore
per un dimetico

 ECOLIGHT
Consorzio nazionale
Recupero e Riciclaggio
Elettrodomestici

 European
Recycling
Platform

 Esa on Ape

 ECO PED
CONSORZIO NAZIONALE
PER IL
RICICLAGGIO
ELETTRONICO

 CONSORZIO RLG

 ECO PED
CONSORZIO NAZIONALE
PER IL
RICICLAGGIO
ELETTRONICO

 PV CYCLE

CHI È IL CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

MISSION:

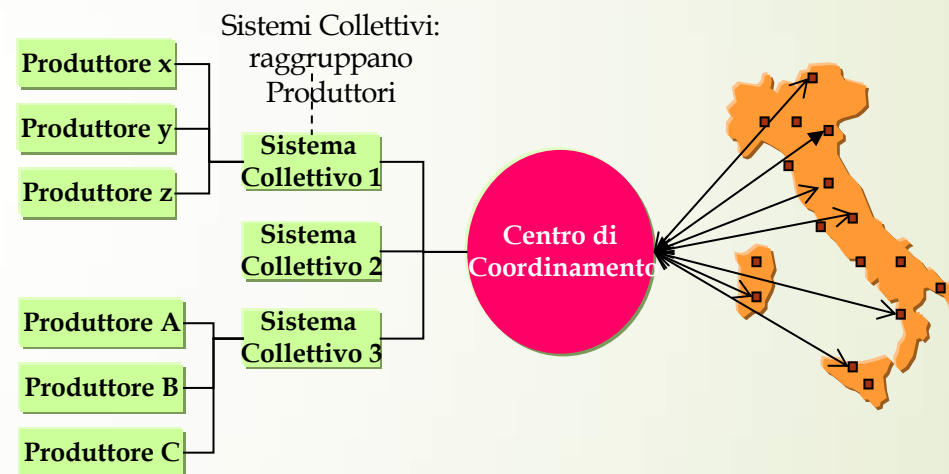
Il Centro di Coordinamento RAEE, nel porre in essere in modo efficace ed efficiente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 49/2014, agisce come principale soggetto interlocutore di tutti coloro che operano nella gestione dei RAEE domestici e rappresenta gli interessi comuni dei Sistemi Collettivi, affinché l'intero sistema tenda a un miglioramento continuo.

RUOLO:

Definisce come devono essere **suddivisi i Centri di Raccolta tra i Sistemi Collettivi**, affinché ciascuno possa trattare la propria quota di RAEE in condizioni operative analoghe a quelle degli altri Sistemi Collettivi. Garantisce che i Sistemi Collettivi possano erogare un **servizio omogeneo su tutto il territorio** nazionale.

Assicura la **tempestiva risposta alle richieste di ritiro** da parte dei Centri di Raccolta.

Assicura il **monitoraggio dei flussi** di RAEE.



I COMPITI DEL CDC RAEE NEL D.LGS. 49/2014

Art. 33 d.lgs. 49/2014

Il Centro di coordinamento **ottimizza la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE** da parte dei sistemi collettivi per il conferimento agli impianti di trattamento e ha il compito di:

- **garantire il ritiro dei RAEE conferiti ai centri di raccolta comunali in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, al fine di incrementare la raccolta dei RAEE e conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata, riciclaggio, recupero;**
- **collaborare alla definizione del decreto ministeriale relativo al trattamento adeguato;**
- **supportare il Comitato di vigilanza** nella definizione criteri di quantificazione delle **quote di mercato;**
- **assicurare risposte tempestive alle richieste di ritiro;**
- **raccogliere e rendicontare i dati relativi alla raccolta e al trattamento e trasmettere annualmente le informazioni all'ISPRA;**
- **stipulare specifici accordi con le associazioni di categoria dei soggetti recuperatori, sentito il Comitato di indirizzo**
- **assicurare il monitoraggio dei flussi di RAEE distinti per categoria sulla base di modalità da definire d'intesa con l'ISPRA e il Comitato di vigilanza e controllo;**
- **predisporre per ciascun raggruppamento di RAEE un programma annuale di prevenzione e attività da trasmettere al Comitato di vigilanza e controllo;**
- **coordinare e garantire il corretto trasferimento delle informazione fornite dai produttori agli impianti di preparazione per il riutilizzo, trattamento e riciclaggio** attraverso strumenti elettronici, mediante la predisposizione di un'apposita **banca dati.**

Art. 34 d.lgs. 49/2014

Il Centro di coordinamento **acquisisce annualmente i dati inerenti i RAEE gestiti dagli impianti di trattamento e i dati inerenti i RAEE ricevuti dai distributori.**

NORMATIVA: I NUOVI OBIETTIVI

Tasso di raccolta differenziata

1. Ogni anno devono essere raggiunti i seguenti obiettivi di raccolta differenziata:

- a) fino al 31 dicembre 2015 deve essere conseguito un tasso medio di raccolta differenziata dei RAEE provenienti dai nuclei domestici pari ad almeno 4 chilogrammi l'anno per abitante;
- b) dal 1° gennaio 2016 deve essere conseguito un tasso minimo di raccolta pari almeno al 45 per cento, calcolato sulla base del peso totale dei RAEE raccolti conformemente alle previsioni del presente decreto in un dato anno ed espresso come percentuale del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti. Nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 il quantitativo dei RAEE raccolti deve aumentare gradualmente fino al conseguimento del tasso finale di raccolta di cui alla lettera c) ;
- c) al 1° gennaio 2019 deve essere conseguito un tasso minimo di raccolta pari al 65 per cento del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti o in alternativa, deve, essere conseguito un tasso minimo di raccolta pari all'85 per cento del peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale.**

FOCUS PRODUTTORI DI AEE

DIRETTIVA 1998/98/CE

(27). L'introduzione della **responsabilità estesa del produttore** nella presente direttiva è uno dei mezzi per sostenere una progettazione e una produzione dei beni che prendano pienamente in considerazione e facilitino l'utilizzo efficiente delle risorse durante l'intero ciclo di vita, comprendendone la riparazione, il riutilizzo, lo smontaggio e il riciclaggio senza compromettere la libera circolazione delle merci nel mercato interno.

DIRETTIVA 2018/851/UE

(14). È auspicabile introdurre la definizione di **«regimi di responsabilità estesa del produttore»** al fine di precisare che si tratta di una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la **responsabilità finanziaria o quella finanziaria e operativa** della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto, incluse le operazioni di **raccolta differenziata, di cernita e di trattamento**. Tale obbligo può comprendere anche la **responsabilità organizzativa** e la **responsabilità** di contribuire alla **prevenzione** dei rifiuti e alla **riutilizzabilità e riciclabilità** dei prodotti. I produttori dei prodotti possono adempiere agli obblighi previsti dal regime di responsabilità estesa del produttore a titolo individuale o collettivo.

FOCUS PRODUTTORI DI AEE

(23) Le autorità pubbliche svolgono un ruolo importante nell'organizzazione della raccolta e del trattamento dei rifiuti urbani e nella comunicazione con i cittadini a tale riguardo. Le disposizioni relative alla **responsabilità finanziaria dei produttori** di prodotti introdotte nel novero dei **requisiti generali minimi** in materia di responsabilità estesa del produttore si dovrebbero applicare ferma restando la competenza delle autorità pubbliche per quanto riguarda la raccolta e il trattamento dei rifiuti urbani.

Articolo 3

Definizioni

comma 1, 21) «regime di responsabilità estesa del produttore», una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la **responsabilità finanziaria** o la **responsabilità finanziaria e organizzativa** della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto.

FOCUS PRODUTTORI DI AEE

Articolo 8 bis

Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore

4. Gli Stati membri adottano le misure necessarie ad assicurare che **i contributi finanziari** versati dai produttori di prodotti in adempimento ai propri obblighi **derivanti dalla responsabilità estesa del produttore:**

a) **coprano i** seguenti **costi** per i prodotti che il produttore immette sul mercato nello Stato membro interessato:

- **costi della raccolta differenziata** di rifiuti **e del** loro successivo **trasporto, compreso il trattamento** necessario per raggiungere gli obiettivi dell'Unione in materia di gestione dei rifiuti, e i costi necessari a raggiungere altri traguardi e obiettivi di cui al paragrafo 1, lettera b), tenendo conto degli introiti ricavati dal riutilizzo, dalla vendita delle materie prime secondarie ottenute dai propri prodotti e da cauzioni di deposito non reclamate;
- **costi di** una congrua **informazione** ai detentori di rifiuti a norma del paragrafo 2;
- costi della raccolta e della comunicazione dei dati a norma del paragrafo 1, lettera c).

Il presente punto non si applica ai regimi di responsabilità estesa del produttore di cui alle direttive 2000/53/CE, 2006/66/CE o **2012/19/UE**;

FOCUS PRODUTTORI DI AEE

Articolo 8 bis

Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore

Ove giustificato dalla necessità di garantire una corretta gestione dei rifiuti e la redditività economica del regime di responsabilità estesa del produttore, gli Stati membri possono discostarsi dalla ripartizione della responsabilità finanziaria di cui alla lettera a), a condizione che:

- i) nel caso di regimi di responsabilità estesa del produttore istituiti per raggiungere gli obiettivi in materia di gestione dei rifiuti e gli obiettivi stabiliti a norma degli atti legislativi dell'Unione, i produttori di prodotti sostengano almeno l'80 % dei costi necessari;**

- iii) nel caso di regimi di responsabilità estesa del produttore istituiti prima del 4 luglio 2018 per raggiungere i traguardi in materia di gestione dei rifiuti e gli obiettivi stabiliti esclusivamente nella legislazione dello Stato membro, i produttori di prodotti sostengano almeno l'50 % dei costi necessari;**



11 Giugno 2019

La Raccolta 2018 vs 2017

| TOSCANA | Abitanti | R1 | R2 | R3 | R4 | R5 | TOT | % raccolta CdR comunali | % CdR comunali | raccolta procapite | variazione 2018vs2017 |
|---------------|-------------------|---------------|----------------|---------------|---------------|--------------|----------------|-------------------------|----------------|--------------------|-----------------------|
| Arezzo | 343.449 | 485 | 735 | 561 | 345 | 23 | 2.150 | 90,28% | 80,95% | 6,26 | 7,83% |
| Firenze | 1.013.260 | 1.816 | 3.707 | 1.053 | 1.130 | 22 | 7.727 | 69,26% | 53,49% | 7,63 | 2,70% |
| Grosseto | 222.175 | 448 | 753 | 279 | 205 | 2 | 1.687 | 87,14% | 88,89% | 7,59 | 3,60% |
| Livorno | 336.215 | 691 | 1.036 | 397 | 400 | 5 | 2.529 | 100,00% | 95,24% | 7,52 | 4,30% |
| Lucca | 389.295 | 802 | 1.233 | 498 | 644 | 12 | 3.190 | 83,38% | 75,00% | 8,19 | 6,76% |
| Massa Carrara | 195.849 | 294 | 344 | 196 | 158 | 3 | 995 | 99,92% | 71,43% | 5,08 | 25,23% |
| Pisa | 420.752 | 683 | 1.150 | 519 | 759 | 18 | 3.128 | 91,08% | 91,67% | 7,43 | 2,64% |
| Pistoia | 291.892 | 376 | 702 | 339 | 207 | 6 | 1.629 | 85,54% | 76,92% | 5,58 | 17,04% |
| Prato | 256.071 | 403 | 929 | 273 | 289 | 3 | 1.896 | 62,38% | 33,33% | 7,41 | 36,16% |
| Siena | 268.010 | 401 | 636 | 379 | 326 | 7 | 1.748 | 95,84% | 97,44% | 6,52 | -1,31% |
| | 3.736.968 | 6.398 | 11.223 | 4.494 | 4.463 | 101 | 26.679 | 82,63% | 79,37% | 7,14 | 6,90% |
| CENTRO | 13.389.771 | 19.116 | 23.814 | 14.728 | 12.794 | 383 | 70.835 | 82,30% | 81,55% | 5,29 | 7,13% |
| ITALIA | 60.589.445 | 84.125 | 101.756 | 59.784 | 62.986 | 1.961 | 310.611 | 85,02% | 86,26% | 5,13 | 4,84% |

I Premi di Efficienza 2018

| | PE TOT | PE per raggruppamento (Ton) | | | | | | | | | |
|---------------|--------------------|-----------------------------|------------------|---------------|--------------------|--------------|------------------|--------------|------------------|------------|----------------|
| | | R1 | | R2 | | R3 | | R4 | | R5 | |
| | | raccolta | € | raccolta | € | raccolta | € | raccolta | € | raccolta | € |
| Arezzo | 90.584 € | 485 | 15.909 € | 735 | 44.552 € | 561 | 15.530 € | 345 | 13.396 € | 23 | 1.196 € |
| Firenze | 616.509 € | 1.816 | 85.806 € | 3.707 | 373.089 € | 1.053 | 45.592 € | 1.130 | 110.955 € | 22 | 1.067 € |
| Grosseto | 95.693 € | 448 | 15.072 € | 753 | 68.416 € | 279 | 6.590 € | 205 | 5.293 € | 2 | 322 € |
| Livorno | 178.379 € | 691 | 29.124 € | 1.036 | 101.815 € | 397 | 15.251 € | 400 | 31.321 € | 5 | 868 € |
| Lucca | 219.655 € | 802 | 38.093 € | 1.233 | 110.542 € | 498 | 18.653 € | 644 | 51.097 € | 12 | 1.270 € |
| Massa Carrara | 75.112 € | 294 | 13.731 € | 344 | 35.831 € | 196 | 9.182 € | 158 | 15.887 € | 3 | 482 € |
| Pisa | 181.355 € | 683 | 24.413 € | 1.150 | 84.130 € | 519 | 16.023 € | 759 | 54.284 € | 18 | 2.506 € |
| Pistoia | 107.848 € | 376 | 15.598 € | 702 | 62.806 € | 339 | 12.798 € | 207 | 16.444 € | 6 | 204 € |
| Prato | 161.191 € | 403 | 19.932 € | 929 | 99.892 € | 273 | 12.459 € | 289 | 28.382 € | 3 | 527 € |
| Siena | 67.866 € | 401 | 11.436 € | 636 | 31.528 € | 379 | 9.692 € | 326 | 14.392 € | 7 | 818 € |
| TOT | 1.794.193 € | 6.398 | 269.114 € | 11.223 | 1.012.600 € | 4.494 | 161.769 € | 4.463 | 341.450 € | 101 | 9.260 € |

R1

| | 2018 | 2019 | 19VS18 |
|---------------|------------------|------------------|------------|
| Arezzo | 126.260 | 144.220 | 14% |
| Firenze | 491.540 | 490.330 | 0% |
| Grosseto | 115.810 | 140.275 | 21% |
| Livorno | 176.575 | 197.276 | 12% |
| Lucca | 202.890 | 210.415 | 4% |
| Massa Carrara | 74.580 | 91.690 | 23% |
| Pisa | 203.815 | 207.920 | 2% |
| Pistoia | 92.025 | 152.765 | 66% |
| Prato | 84.690 | 124.590 | 47% |
| Siena | 112.095 | 120.840 | 8% |
| ITALIA | 1.680.280 | 1.880.321 | 14% |

R2

| | 2018 | 2019 | 19VS18 |
|---------------|------------------|------------------|------------|
| Arezzo | 232.140 | 251.560 | 8% |
| Firenze | 1.236.604 | 1.083.246 | -12% |
| Grosseto | 205.940 | 247.305 | 20% |
| Livorno | 294.570 | 327.620 | 11% |
| Lucca | 361.720 | 385.540 | 7% |
| Massa Carrara | 93.390 | 134.760 | 44% |
| Pisa | 379.125 | 409.500 | 8% |
| Pistoia | 175.910 | 470.850 | 168% |
| Prato | 233.310 | 323.080 | 38% |
| Siena | 187.175 | 228.429 | 22% |
| ITALIA | 3.399.884 | 3.861.890 | 13% |

R3

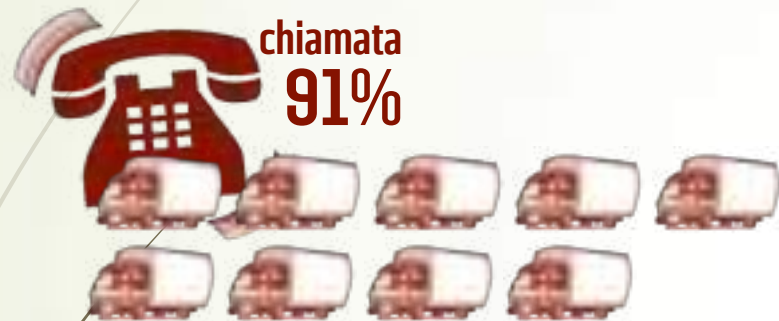
| | 2018 | 2019 | 19VS18 |
|---------------|------------------|------------------|-----------|
| Arezzo | 146.871 | 190.899 | 30% |
| Firenze | 336.086 | 323.025 | -4% |
| Grosseto | 71.465 | 95.056 | 33% |
| Livorno | 114.744 | 128.935 | 12% |
| Lucca | 148.510 | 157.165 | 6% |
| Massa Carrara | 51.940 | 60.890 | 17% |
| Pisa | 176.039 | 159.046 | -10% |
| Pistoia | 99.880 | 107.018 | 7% |
| Prato | 84.007 | 86.330 | 3% |
| Siena | 106.872 | 147.112 | 38% |
| ITALIA | 1.336.414 | 1.455.476 | 9% |

R4

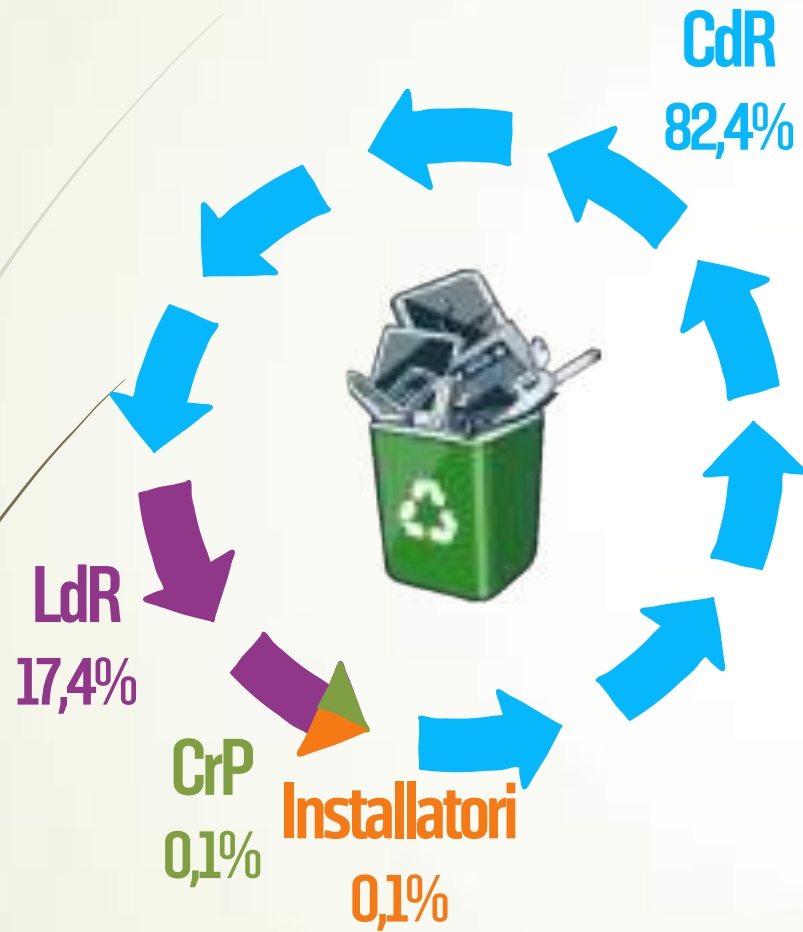
| | 2018 | 2019 | 19VS18 |
|---------------|------------------|------------------|------------|
| Arezzo | 101.571 | 143.534 | 41% |
| Firenze | 347.517 | 417.450 | 20% |
| Grosseto | 55.285 | 73.584 | 33% |
| Livorno | 107.400 | 175.998 | 64% |
| Lucca | 178.860 | 242.889 | 36% |
| Massa Carrara | 44.140 | 66.520 | 51% |
| Pisa | 238.820 | 283.025 | 19% |
| Pistoia | 64.113 | 86.396 | 35% |
| Prato | 83.980 | 119.625 | 42% |
| Siena | 99.860 | 133.379 | 34% |
| ITALIA | 1.321.546 | 1.742.400 | 22% |

R5

| | 2018 | 2019 | 19VS18 |
|---------------|---------------|---------------|-----------|
| Arezzo | 10.592 | 10.319 | -3% |
| Firenze | 6.835 | 12.653 | 85% |
| Grosseto | 555 | 1.226 | 121% |
| Livorno | 1.282 | 2.535 | 98% |
| Lucca | 3.807 | 4.699 | 23% |
| Massa Carrara | 1.092 | 1.864 | 71% |
| Pisa | 5.927 | 6.580 | 11% |
| Pistoia | 2.537 | 1.954 | -23% |
| Prato | 1.012 | 1.287 | 27% |
| Siena | 2.127 | 2.108 | -1% |
| ITALIA | 35.766 | 45.225 | 6% |



I siti sul Territorio (2019)



| | CdR | LdR | Altro | Totale | Ogni 100.000 ab |
|---------------|-----|-----|-------|--------|-----------------|
| Arezzo | 33 | 3 | 2 | 38 | 10 |
| Firenze | 22 | 7 | 4 | 33 | 2 |
| Grosseto | 16 | 1 | | 17 | 7 |
| Livorno | 18 | | | 18 | 5 |
| Lucca | 17 | 3 | 2 | 22 | 4 |
| Massa Carrara | 5 | | 2 | 7 | 3 |
| Pisa | 30 | 2 | 1 | 33 | 7 |
| Pistoia | 9 | 3 | 1 | 13 | 3 |
| Prato | 3 | 3 | | 6 | 1 |
| Siena | 34 | 1 | | 35 | 13 |
| | 187 | 23 | 12 | 222 | 5 |



CDR Comunali aperti alla distribuzione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

